

Louis Robert

(1904-1985)

Si è spento a Parigi il 31 maggio 1985 Louis Robert, nato il 15 febbraio 1904 a Laurière, già professore di Epigrafia e antichità greche al Collège de France e di Geografia storica del mondo greco all'École Pratique des Hautes Études (per altri particolari biografici rinvio a « REG », 98 (1985), pp. XXIX-XXX e a « Gnomon », 58 (1986), pp. 81-83), studioso insigne del mondo greco, colto e sensibile promotore degli studi, instancabile e impareggiabile autore di opere tanto importanti e valide quanto numerose.

Benché in prevalenza attivo nella sorella disciplina epigrafica, Robert ha offerto allo studio dell'antichità classica una tale ricchezza e varietà di contributi che « Aegyptus » sente l'obbligo di non tralasciarne, pur brevemente, la memoria.

La sua lunga e costante attività lo portò più volte a interessarsi dell'Egitto e della sua documentazione (si veda ad esempio « *Opera Minora Selecta* », I, p. 364 ss.; II p. 1008 ss.; « BSAA », 39 (1950), p. 3 ss.; « *Hellenica* », II, p. 119 ss.; « *Hellenica* », XI-XII, p. 5 ss.; « *Essays in honor of C. Bradford Welles* », p. 175 ss., e gl'innumerabili richiami a testi sia epigrafici sia papiracei in tanti suoi lavori, tra gli ultimi in *Documents d'Asie Mineure*, « BCH », 108 (1984), p. 528 ss. su Cauno nell'archivio di Zenone). Ma soprattutto nessun papirologo può ignorare l'apporto da lui fornito all'analisi dell'onomastica, delle istituzioni, e perfino della spiritualità, del lavoro, dei sentimenti, in somma dei più sottili e talvolta nascosti aspetti della vita antica.

Nel metodo da lui perseguito, oltre che nei risultati raggiunti, va riconosciuta la più ricca eredità della sua opera: metodo che si rivela talora altrettanto fruttuoso quando applicato ai papiri, lungo una via alla 'papyrologie et antiquités' che ognuno di noi è chiamato a percorrere.

LUCIA CRISCUOLO

Il 14 agosto si è spento a Leuven

Willy Peremans

Ci uniamo ai papirologi belgi, e in particolare alla Scuola di Lovanio, nel dolore per la perdita dell'illustre Collega, che molti legami univano alla Scuola di Papirologia dell'Università Cattolica e al suo fondatore Aristide Calderini, e ci proponiamo di degnamente ricordarlo nel prossimo numero di « Aegyptus ».